



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 2° CIRCOLO "E. DE AMICIS"

P.tta Conte Accardo 73100 Lecce TEL./FAX 0832/306013 Cod. Fisc. 93058060752 Codice Univoco Scuola UFDK8C
e-mail leee07100p@istruzione.it leee07100p@pec.istruzione.it <http://www.2ledeamicis.edu.it>

Prot.n 2963 del 30/03/2023

Alla Ditta Apicella Sistemi s.r.l.

Via aprile 9 –Lecce

Agli Atti

all' Albo

al Sito Web

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la realizzazione del progetto STEM "Laboratorio mobile di coding e Making 3D" relativamente all'acquisto di robot didattici e strumenti per laboratori di tecnologia, scienze, matematica, per un importo contrattuale pari a € 15568.01 (IVA inclusa) –

Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022 n.42. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

CUP n. H89J21013970001

CIG: 9735820CDO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n.42. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori";

VISTA la lettera di autorizzazione prot. n. AOODGEFID/ 71643 del 29/08/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Firmato digitalmente da ALESSANDRA DEL PRETE

LEEE07100P - A01BEF7 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0002963 - 30/03/2023 - VI.3 - U

VISTA l'assunzione del finanziamento nel Programma Annuale 2022 con prot. n. 8067 del 09/09/2022;

VISTE la delibera n. 339 del Consiglio di Circolo del 19/05/2021 e la delibera n.25 del 19/05/2021 del Collegio dei Docenti di partecipazione all'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM";

VISTO il provvedimento prot. n. 9512 del 13/10/2022 con il quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

TENUTO CONTO dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa;

CONSTATATA l'assenza alla data odierna di Convenzioni Consip attive per la fornitura che si intende acquisire;

VISTO il proprio provvedimento prot.n. 2750 del 24/03/2023;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura di acquisizione delle forniture tramite affidamento diretto;

TUTTO CIÒ VISTO E RILEVATO, che costituisce parte integrante della presente, nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"

VISTA la nota MI 43717 del 10.11.2021 - Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "*Spazi e strumenti digitali per le STEM*". *Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"*.

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 (PTOF);

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 (Codice degli Appalti) avente ad oggetto “Ruolo e funzioni del responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni” - diramate con nota MIUR prot. n. 1588 del 13/01/2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTO l'art. 32, comma 1, del decreto lgs n. 50/2016, secondo cui: *“Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*

VISTO in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;*

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel*

predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE le Linee Guida A.N.A.C. n. 4, aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»*, le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, *«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»*;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77 rubricato *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito nella Legge 108/2021;

CONSIDERATO che l'art. 51 del D.L. 77/2021 ha prorogato sino al 30 giugno 2023 la possibilità di adottare le procedure in deroga agli articoli 36, comma 2 per i contratti sotto-soglia, e 157, comma 2 inerente agli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016);

CONSIDERATO che l'art. 51 del D.L. 77/2021 ha modificato anche i presupposti delle indicate procedure di affidamento intervenendo sulle lettere a e b dell'art. 1, comma 2 del D.L. 76/2020, in particolare prevedendo: a) l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro anziché 75.000 euro come previsto dal D.L. 76/2020. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»*;

TENTO CONTO di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Circolo n. 408 del 17/03/2022, con la quale è stato approvato il regolamento di Istituto su attività negoziale, in attuazione di quanto previsto dall'art. 51 del D.L. 77/2021;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che *«Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli*

entnazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'incarico di RUP, prot.n. 9512 del 13/10/2022, conferito alla Dott.ssa Alessandra Del Prete, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, che risulta pienamente idoneo a ricoprirlo per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione di quanto previsto dall'Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 *“Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativa a “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”;*

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura di kit didattici e strumenti per laboratori di tecnologia, scienze, matematica per un importo stimato di € 15568,01 (IVA inclusa);

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

VERIFICATO che la fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica ha proceduto alla relativa acquisizione mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'allestimento degli ambienti/spazi per l'apprendimento delle STEM e delle metodologie didattiche innovative, come da AVVISO PNSD PROT. 10812 del 13/05/2021 azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale per un importo contrattuale di 16.000,00 €.

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € 15.568,01 IVA inclusa (€ 12760,66 + IVA pari a € 2807,35);

TENUTO CONTO che al suddetto operatore è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione nell'ambito di una procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta;

ACQUISITA l'offerta dell'operatore destinatario della proposta di negoziazione, prot. n. 2915 del 29/03/2023, nella quale sono stati indicati gli elementi tecnico-economici del progetto;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 15568,01 (IVA inclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto ciò che è offerto risponde all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 36, comma 6-ter, del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Sblocca Cantieri, la Stazione Appaltante procede esclusivamente alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;

TENUTO CONTO che l'operatore economico è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice, la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 83 del Codice;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale

«Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'ex art. 36, comma 2, del Codice, la ditta ha comunicato, tra l'altro, la disponibilità a presentare garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 (prot.n. 2946 in data 30/03/2023);

TENUTO CONTO che l'operatore economico non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006 e, pertanto, non ha assolto l'obbligo di cui all'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021;

TENUTO CONTO che l'operatore economico non occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e, pertanto, è esonerato dagli obblighi esplicitati dall'art. 47, nei commi 3 e 3-bis del D.L. 77/2021;

TENUTO CONTO che l'operatore economico non ha assolto gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del D.L. 77/2021 in quanto:

- l'operatore economico non occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e, pertanto, non è tenuto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- questa stazione appaltante ha giudicato impossibile - o quanto meno contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche - l'inserimento della misura occupazionale prevista dal comma 4 dell'art 47 del D.L. 77/2021 (ovvero l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile) e di derogarvi ai sensi del comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 ritenendo: a) il mercato di riferimento della procedura in esame connotato da una bassa remuneratività dei prodotti, b) l'impiego della manodopera minima trattandosi di una mera fornitura di prodotti per cui è presumibile immaginare che l'operatore economico non abbia la necessità di assumere nuove unità per l'esecuzione del contratto in essere e, comunque, non abbia la necessità di assumere un numero di lavoratori superiore a due; c) l'affidamento diretto di modico valore;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché il Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (9735820CD0);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara ((9735820CD0);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a € € 15568,01 (IVA inclusa), trovano copertura rispetto all'importo autorizzato per le forniture, compreso le economie derivanti dalle spese generali autorizzate;

NELL'OSSERVANZA delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura avente ad oggetto l'acquisto di robot didattici e strumenti per laboratori di tecnologia, scienze, matematica all'operatore economico Apicella Sistemi S.R.L.(C.F.04645420755) con sede in Via G.Aprile 9/d a Lecce, per un importo complessivo delle prestazioni pari a € 15568,01 IVA inclusa (€ 12760,66 IMP. + IVA pari a € 2807,35), per la fornitura del seguente materiale:

FORNITURE PER LA DIDATTICA	NUMERO
STAMPANTE 3D	2
KIT SCHEDA PROGRAMMABILE CON VALIGETTA ARDUINO PER ELETTRONICA EDUCATIVA	2
SOFTWARE PER LA DIDATTICA DIGITALE DELLE STEM	2
SET MODULARE E PROGRAMMABILE CON APP	24
TAVOLO PER MAKING RIBALTABILE E RELATIVI ACCESSORI	24
KIT DIDATTICO PER DISCIPLINA STEM (robottini programmabili)	12

- di autorizzare la spesa complessiva € 15568,01 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.7 “PROGETTO PNSD SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM” dell’esercizio finanziario 2023;
- di disporre che il pagamento avverrà solo dopo presentazione di fattura, constatata la regolarità del servizio, la tracciabilità dei flussi, nonché il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (acquisizione di Autodichiarazione) e il rispetto della regolarità fiscale e contributiva da parte della Ditta (DURC, casellario ANAC, visura camerale);
- di nominare la Dott.ssa Alessandra Del Prete, Dirigente Scolastica dell'Istituzione Scolastica, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Alessandra Del Prete

firmato digitalmente ai sensi del DL 82/2005